

# CAMMINIAMO INSIEME



## FOGLIETTO PARROCCHIALE

### Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia

Parroco don Simone Bottin tel. 041 499584 - 340 3162337

Mail: donsimo@inwind.it - Sito: [www.vallidichioggia.net](http://www.vallidichioggia.net)

N° 318/2015

Ss Corpo e Sangue di Cristo - Anno B - Salterio II settimana

## QUESTO È IL MIO CORPO

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». (Marco 14,12-16.22-26)

### ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

#### Sabato 6 giugno

Ore 19.00

*Celebra un salesiano*

+Def. Canistro Michele; +Amalia, Ultimo; +Duilia Nalin; +Sante, Maria, Alessandro; +Mario e def. fam.; +Tommaso Bellingardo

#### Domenica 7 giugno Ss Corpo e Sangue di Cristo

Ore 7.30 Per la comunità; +def. dispersi in mare;

+Fiorindo Elda, Guerrino, Ruggero; +Tardivo Angelo; +def. fam. Tasca e Boscolo

Ore 9.15 *Coretto*

*Animano i genitori dei bambini di 4ª elementare*

+Def. Agostino, Angelo, Maurizio, Antonia; +Destro Giannino; +Iolanda, Giulio, Elio, Rina

*Segue processione esterna*

Ore 11.00

+Def. Brun Olindo, Antonio, Nerio

Ore 12.00

*Battesimo di Bertaggia Sara*

#### Lunedì 8 giugno

Ore 8.00 Lodi

#### Martedì 9 giugno

Ore 8.00 S. Messa e lodi

#### Mercoledì 10 giugno

Ore 8.00 S. Messa e lodi

#### Giovedì 11 giugno San Barnaba, apostolo

Ore 8.00 S. Messa e lodi (Per le Vocazioni)

#### Venerdì 12 giugno SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ

*Giornata Mondiale di Santificazione Sacerdotale*

Ore 8.00 S. Messa e lodi

#### Sabato 13 giugno Sant'Antonio di Padova

Ore 19.00

+Def. fam. Galesso; +Nalin Duilia (ord. suoceri di Monica); +Vangelista Antonio (58°)

#### Domenica 14 giugno XI del tempo ordinario

Ore 7.30 Per la comunità; +def. dispersi in mare

Ore 9.30 *Coretto*

*Animata dalle catechiste*

+Def. Veronese Lina

Ore 11.00

+Def. Maritan Antonio (compl. ord. moglie)

### INCONTRI DELLA SETTIMANA

#### Sabato 6

Ore 14.15 Chierichetti e coretto

Ore 16.30 in Cattedrale a Padova ordinazione presbiterale di **Roberto Frigo** e **Alessandro Fusari**.

#### Domenica 7

Dalle 8.00 alle 12.00 Patronato aperto

Terminata la S. Messa delle 9.15 saranno consegnate le foto di Prima Comunione

Ore 19.00 **Ritrovo coretto - Momento di condivisione e giochi esterni**

#### Lunedì 8

Mattinata - Sarà in parrocchia un gruppo di amici preti compagni di seminario

#### Martedì 9

Ore 14.30 **Pellegrinaggio al Santo con i bambini di Prima Comunione**

Ore 20.30 Formazione Grest (terza media)

#### Mercoledì 10

Ore 17.00 **Animatori GREST**

Ore 21.00 **INCONTRO VICARIALE - FORMAZIONE ANIMATORI GREST A VALLI**

#### Giovedì 11

Dalle 8.30 alle 17.00 **Adorazione in chiesa**

Dalle 15.00 alle 18.00 Patronato aperto

Ore 20.45 **CONSIGLIO PASTORALE**

#### Venerdì 12

Gruppo pulizie A

Ore 20.30 Formazione Grest (terza media)

Ore 21.00 A Sarameola incontro di preparazione alla GMG di Cracovia 2016

#### Sabato 13

Dalle 8.00 alle 13.00 in salone patronato **Corso Blsd (Rianimazione cardiopolmonare ed uso del defibrillatore, lattante, infante, adulto)**

Ore 14.15 Chierichetti e coretto

Dalle ore 16.00 alle 17.30 **CONFESSIONI IN CHIESA**

#### Domenica 14

Dalle 8.00 alle 11.00 Patronato aperto

Ore 16.00 **Concerto dei bambini e ragazzi che frequentano la nostra scuola di musica**

#### Pensiero della settimana

*"C" è chi crede che tutto gli sia dovuto ma non è dovuto niente a nessuno. Le cose si conquistano con dolcezza e umiltà".*

## NON SI POTEVANO SPENDERE QUESTI SOLDI PER I POVERI?

**È ESATTAMENTE QUELLO CHE È STATO FATTO!**

di Sergio Mandelli

Qualche tempo fa, visitavo la Certosa di Pavia in compagnia di un amico francese; essendo una persona colta, non poteva che ammirarne le bellezze. Da buon francese laico però non poté trattenersi: **ma non fa scandalo tutto questo uso di risorse per la ricchezza? Non era meglio destinare i soldi raccolti fra i fedeli per i poveri?**

Umilmente gli indicai le celle dei certosini, che ora sono, ahimè, vuote, per la semplice ragione che non c'è più nessuno disposto a sopportarne le rigorose condizioni di vita.

Fece un gesto di intesa, sembrò capire, ma non ne sono sicuro. Ora, pur non facendo riferimento a documenti ufficiali della Chiesa, mi sembra giusto fare chiarezza su un argomento che da troppo tempo – a torto – viene impugnato come prova della corruzione della Chiesa: **un conto è la condotta personale degli ecclesiastici, che deve essere necessariamente improntata a frugalità, un conto è il luogo di culto, che deve avvicinare il popolo alla bellezza del Paradiso.**

In fondo non dobbiamo fare altro che seguire l'esempio di uno che di povertà ha vissuto, San Francesco d'Assisi, il quale ha preteso per sé e per i suoi prove normalmente insopportabili dal punto di vista dell'indigenza, ma che richiedeva che "I calici, i corporali, gli ornamenti dell'altare e tutto ciò che serve al sacrificio, devono essere preziosi".

Probabilmente San Francesco aveva in mente il famoso episodio di Giovanni 12,1-11, in cui Maria di Betania usa del profumo preziosissimo per ungerne i piedi di Gesù; è **proprio Giuda, ladro e traditore, che usa l'argomento dei poveri: "Perché quest'olio profumato non si è venduto per trecento danari per poi darli ai poveri?"**

Le cose preziose infatti servono a rendere onore a chi ne è meritevole, come i re e le regine. Altrimenti servono solo per arricchimento personale.

E chi è più meritevole di Dio? E la chiesa, intesa come edificio, non è forse la casa di Dio?

**In una chiesa le cose preziose servono a rendere desiderabile il Paradiso, richiamano con la bellezza una bellezza superiore. E le chiese belle e ricche regalano bellezza a tutti, anche ai poveri.**

Quando entriamo nella Chiesa di Sant'Agostino a Roma e ci soffermiamo incantati a guardare la Madonna dei Pellegrini del Caravaggio, non pensiamo a chi erano i destinatari di quel dipinto: erano proprio i pellegrini, i miseri visitatori della chiesa, vestiti di stracci, che attraverso il dipinto capivano, meglio di qualsiasi parola, che la Madonna aspettava proprio loro, e che la divinità non ha l'aspetto terribile di un Allah implacabile, ma ha l'aspetto innocente di un bambino in braccio alla propria madre.

**La gente si conquista con la bellezza e la tenerezza.**

Quindi gli agostiniani hanno speso un sacco di soldi (Caravaggio non lavorava mica gratis) ma hanno dato qualcosa di più ai poveri, che non il solo pane: hanno regalato la bellezza.

A questo proposito mi viene in mente l'episodio del poeta Rainer Maria Rilke, il quale, avendo visto una mendicante, invece di porgerle denaro, le ha regalato una rosa, gesto che la commosse profondamente: il denaro alimenta il corpo, la bellezza ci dà la misura della nostra dignità.

E ancora, si dice che sia meglio regalare ai poveri una canna da pesca, piuttosto che dare il pesce.

La Chiesa fa questo: mi volete spiegare l'origine dell'artigianato italiano se non grazie alle innumerevoli committenze della Chiesa, che hanno ricoperto ogni settore dell'arte e della cultura, e che sono diventate una immensa palestra del bello?

Per realizzare una chiesa barocca servivano architetti, muratori, stuccatori, falegnami, decoratori, pittori, marmisti, scalpellini, vetrai, insomma una quantità impressionante di competenze e di manodopera. Senza tenere conto della liturgia: per questo servono tessitori, sarti, tipografi, rilegatori, orafi, profumieri, cererie, musicisti, cantori e vignaioli (per il vino della messa).

**Quindi la Chiesa ha creato ricchezza non dando elemosina, ma dando lavoro a tanta gente, inventando da sempre il valore dell'immateriale, una delle espressioni del marketing più avanzato.**

Senza la Chiesa non ci si spiega nemmeno la propensione alla bellezza dell'Italia; è solo grazie alla nostra abitudine dello sguardo a vedere cose belle, proprio all'interno delle chiese, che siamo in grado di creare cose belle. Il design e la moda nascono grazie alla chiesa cattolica: del resto è notoria la sciatteria nel vestire dei paesi protestanti.

**Un piccolo particolare: ci si dimentica che il tutto è realizzato con le offerte della popolazione, la quale, una volta finita l'opera, è chiamata alla libera e gratuita contemplazione.** Queste bellezze sono godibili ancora oggi: i visitatori più intelligenti e colti si commuovono, **i più ottusi dicono: ma non si potevano spendere i soldi per i poveri?**

## PERCHÉ DEVO FARMI IL SEGNO DELLA CROCE CON L'ACQUA BENEDETTA?

**Convieni riprendere questo uso o lasciar perdere?**

Ormai si entra in chiesa con molta disinvoltura e pochi fanno il segno della croce. Ancor meno ci si ricorda di attingere alle pile dell'acqua 'santa'.

**Riprendere questo uso o lasciar perdere?**

Il fedele entra in chiesa facendosi il segno della croce con l'acqua benedetta. Questo gesto elementare, se fatto bene e, con spirito di fede, è una bella testimonianza per tutti i presenti e un proficuo ricordo del Battesimo. Dal modo con cui si fa il segno della croce all'inizio della preghiera si valuta la qualità della preghiera stessa e da come lo si fa al termine di essa si verifica la sua fruttuosità. Infatti **'chi ben comincia è alla metà dell'opera'** e **'il valore di un uomo si riconosce veramente alla fine'** (Libro dei Proverbi). Fatto all'entrata della chiesa, il segno di croce ricorda che col battesimo il cristiano è entrato a far parte del popolo di Dio e, ripetuto eventualmente all'uscita della chiesa, invita ad essere nel mondo testimoni della vita nuova ricevuta nel Battesimo e alimentata nell'Eucaristia. **Anche la conservazione in casa dell'acqua benedetta può aiutare a proseguire quel culto che si celebra in chiesa e a riconoscere nella famiglia la 'Chiesa domestica'.**

Parrocchia di Valli di Chioggia

**CINQUE PER MILLE  
IL SALE**

Piazza Natività, 27 - 30015 Valli di Chioggia

**Una firma di sostegno che non ti costa nulla!**

**Codice fiscale 91020190277**